



## PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

### ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA

Atto con dichiarazione di immediata eseguibilità: art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

N. 147

del Reg. Data 29-07-2011

OGGETTO: Procedure per la valutazione della compatibilità ambientale degli impianti industriali per la produzione di energia elettrica da fotovoltaico. Approvazione indirizzi.

L'anno Duemilaundici, addì Ventinove del mese di Luglio alle ore 13:00 nella sala delle adunanze della Provincia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale con la presenza dei Sigg.ri:

1) FERRARESE	Massimo	Presidente
2) MINGOLLA	Francesco	Vice Presidente
3) POMARICO	Cosimo	Assessore
4) BACCARO	Donato	Assessore
5) MARTINA	Antonio	Assessore
6) ECCLESIE	Vincenzo	Assessore
7) BALDASSARRE	Paola	Assessore
8) BALDASSARRE	Vincenzo	Assessore
9) MITA	Pietro	Assessore
10) BRUNO	Maurizio	Assessore
11) CURIA	Natale	Assessore

Presenti	Assenti
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	
SI	

Partecipa il Segretario Generale. dott. PORCELLI GIOVANNI.

Il Sig. FERRARESE MASSIMO assunta la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento in oggetto indicato, dando atto che sulla relativa proposta di deliberazione presentata dal Presidente.: FERRARESE MASSIMO sono stati espressi i seguenti pareri:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

- dal Responsabile del servizio dott. EPIFANI PASQUALE: Favorevole in data 28-07-2011.

F.to: EPIFANI PASQUALE

- dal Responsabile del servizio Finanziario dott.ssa PICOCO ANNA CARMELA.: Favorevole.- in data 28-07-2011.

F.to: PICOCO ANNA CARMELA.

Ai sensi dell'art. 55, comma 3, dello Statuto Provinciale:

- dal Segretario Generale dott. PORCELLI GIOVANNI: Favorevole in data 28-07-2011.

F.to: PORCELLI GIOVANNI

Ai sensi dell'art. 55, comma 5, dello Statuto Provinciale:

- dal Direttore Generale, dott. PORCELLI GIOVANNI: Favorevole in data 28-07-2011.

F.to: PORCELLI GIOVANNI

---

#### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA E REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Si attesta che l'impegno di spesa ha la prescritta copertura finanziaria.

Brindisi, li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Servizio Finanziario  
\_\_\_\_\_

## **Premesso che**

- con decreto legislativo del 29/12/2003, n. 387, lo Stato Italiano ha dato attuazione alla direttiva 2001/77 CEE *relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*, stabilendo che le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli stessi, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti e sono soggette ad autorizzazione unica rilasciata dalla Regione nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico artistico, attraverso Conferenza di Servizi alla quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, con conclusione del procedimento entro 90 giorni al netto dei tempi necessari per l'espletamento delle procedure di VIA;
- il D.Lgs. n. 387/03 ha stabilito, inoltre, che gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale;
- con Decreto 10 settembre 2010, il Ministro dello Sviluppo Economico ha emanato le *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*, consentendo alle Regioni, qualora necessario, di adeguare le rispettive discipline entro novanta giorni; decorso inutilmente tale termine, dette linee guida si applicano ai procedimenti in corso;
- il D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 ha dato attuazione alla *direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*, prevedendo tra l'altro, all'art. 10, che l'accesso agli incentivi statali per gli impianti solari fotovoltaici con moduli collocati a terra in aree agricole avvenga a condizione che:
  - o la potenza nominale di ciascun impianto non sia superiore a 1 MW e, nel caso di terreni appartenenti al medesimo proprietario, gli impianti siano collocati ad una distanza non inferiore a 2 chilometri;
  - o non sia destinato all'installazione degli impianti più del 10% della superficie del terreno agricolo nella disponibilità del proponente;
  - o tali limiti non trovano applicazione ai terreni abbandonati da almeno cinque anni o agli impianti che hanno conseguito il titolo abilitativo entro la data di entrata in vigore del decreto o per i quali sia stata presentata richiesta per il conseguimento del titolo entro il 1° gennaio 2011, a condizione che l'impianto entri in esercizio entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto;
- la Regione Puglia ha disciplinato, nell'ambito delle funzioni amministrative attribuite agli enti locali e delegate ai sensi L.R. 19/2000, il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.lgs n. 387/03, prima con deliberazione della Giunta Regionale del 23.01.2007 n. 35, poi con deliberazione della Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010, adeguandolo alle già citate Linee Guida nazionali;
- con Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010 la Regione Puglia ha, inoltre, dato attuazione a quanto previsto dal D.M. 10.09.2010 – Parte IV, par. 17, individuando le aree e i siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia;
- relativamente alla Valutazione di Impatto Ambientale degli impianti fotovoltaici, il D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 4/2008 e dalla Legge n. 99/09, ha stabilito che i progetti relativi alla realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza superiore a 1 MW sono da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

- l'Allegato VII del D.Lgs. 152/06, come rinnovato dal D.Lgs. 4/08, prevede inoltre che lo studio d'impatto ambientale di cui all'art. 22 contenga "una descrizione dei probabili impatti rilevanti (diretti ed eventualmente indiretti, secondari, cumulativi, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi) del progetto proposto sull'ambiente", nonché una "descrizione delle misure previste per il monitoraggio";
- il richiamato ultimo D.Lgs n. 4/2008, nelle disposizioni transitorie e finali di cui all'art. 35, al comma 1 ha stabilito che "le Regioni adeguano il proprio ordinamento alle disposizioni del presente decreto entro 12 mesi dall'entrata in vigore (13 febbraio 2008). In mancanza di norme vigenti regionali trovano diretta applicazione le norme di cui al presente decreto";
- la Regione Puglia, dapprima con Deliberazione di G.R. n. 981 del 13.06.2008 ha emanato le *Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)* e, successivamente, con Deliberazione di G.R. n. 2614 del 28.12.2009 ha approvato la *Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 4/2008*;
- la L.R. 11/01, come modificata da ultimo dalla L.R. n. 13/2010, prevede che i progetti relativi alla realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza superiore a 1 MW siano da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.; tale soglia è innalzata a 3MW nel caso in cui gli impianti siano realizzati interamente in siti industriali dismessi ed è ridotta del 50% in aree naturali protette, aree con presenza di beni paesaggistici, ambiti territoriali estesi A, B e C e zone agricole di particolare pregio o nelle quali sono inibiti gli interventi di trasformazione non direttamente connessi con l'esercizio dell'attività agricola;
- la Provincia di Brindisi ha approvato, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68/16 del 29/11/2010, il *Regolamento per la redazione degli studi e la valutazione della compatibilità ambientale di impianti fotovoltaici da realizzarsi nel territorio della Provincia di Brindisi*, poi annullata con sentenza n. 1215/2011 del TAR Puglia, Sez. di Lecce;
- la predetta sentenza riconosce comunque a province e comuni la possibilità di "provvedere, ai sensi dell'art. 117, sesto comma, Cost., alla disciplina degli aspetti più propriamente organizzativi e procedurali, nel rispetto ovviamente di quanto già stabilito in proposito dalle linee guida statali e regionali".

### **Considerato che**

- nell'ambito delle sopra richiamate procedure autorizzative, particolare rilevanza assumono gli aspetti relativi all'applicazione delle norme sulla valutazione dell'impatto ambientale di cui alla legge regionale del 12 aprile 2001 n. 11;
- scopo delle procedure di valutazione di impatto ambientale deve sempre essere, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., *l'individuazione preventiva degli effetti di un progetto sull'ambiente, ai fini dell'individuazione delle soluzioni più idonee al perseguimento degli obiettivi di protezione della salute umana, miglioramento della qualità della vita, mantenimento delle specie e conservazione della capacità di riproduzione dell'ecosistema*;
- nell'ambito di tali procedure è necessario uniformarsi ai principi generali di precauzione, azione preventiva, correzione in via prioritaria alla fonte dei danni causati all'ambiente, richiamati anche nella Parte Prima del D.Lgs. 152/06;
- le procedure di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e di V.I.A. cui sottoporre i singoli progetti rappresentano, allo stato delle disposizioni normative vigenti di carattere autorizzatorio, lo strumento all'interno del quale possono essere effettuate le opportune valutazioni per

bilanciare l'esigenza di salvaguardare e tutelare le qualità paesaggistiche del nostro territorio con altri valori ed interessi parimenti rilevanti, come quelli economici, sociali e ambientali legati allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili;

- il caotico ed incontrollato proliferare degli impianti fotovoltaici nel territorio provinciale al di fuori di una ordinata e programmata pianificazione territoriale potrebbe alterare permanentemente la struttura del paesaggio agrario, la qualità dell'ambiente e l'identità storico-culturale;
- nell'ambito delle competenze attribuite alle province dalla specifica normativa regionale e nazionale in materia di pianificazione territoriale, la Provincia di Brindisi ha da tempo attivato le procedure per l'elaborazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) quale strumento necessario a perseguire lo sviluppo del territorio nell'ambito di una sostenibilità ambientale, sociale ed economica facendo assumere all'uso del territorio il valore di risorsa da preservare e valorizzare.

### **Per tutto quanto sopra premesso e considerato**

- ritenuto, di dover fornire agli Uffici della Provincia indirizzi organizzativi e procedurali per la valutazione dei progetti di produzione energia elettrica con tecnologie fotovoltaiche nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), di Verifica di Assoggettabilità a VIA e di Valutazione di Incidenza (VI), ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m.i., del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., di competenza della Provincia di Brindisi ex L.R. n. 17/07;
- ritenuto pertanto, di dover approvare specifici "Indirizzi organizzativi e procedurali per lo svolgimento delle procedure di VIA di progetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici nel territorio della Provincia di Brindisi";
- viste le funzioni attribuite alla Provincia dall'art. 19 del D.Lgs n. 267/00, ed in particolare, quelle amministrative di interesse provinciale, riguardante i settori della difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e delle risorse energetiche, protezione della flora e della fauna parchi e riserve naturali nonché le competenze specifiche in materia di pianificazione e programmazione attribuite ai sensi dello stesso richiamato decreto, del D.Lgs. n. 112/98 e delle diverse vigenti norme regionali;
- richiamato il D.Lgs n. 267/2000 che, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, relativamente agli atti fondamentali non rientranti nella competenza del consiglio, attribuisce alla giunta provinciale i poteri di indirizzo per l'esercizio delle funzioni attribuite.

Attesa la propria competenza

A voti unanimi

## **D E L I B E R A**

- Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare gli "Indirizzi organizzativi e procedurali per lo svolgimento delle procedure di VIA di progetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici nel territorio della Provincia di Brindisi" relativi alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), di Verifica di Assoggettabilità a VIA e di Valutazione di Incidenza (VI), ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m.i., del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., di competenza della Provincia di Brindisi ex L.R. n. 17/07 che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili a carico del bilancio della Provincia;

- di dichiarare, con unanime e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;
- di demandare al Dirigente del Servizio Ecologia nell'ambito dei procedimenti amministrativi da espletare, compresi quelli in corso e non ancora conclusi con provvedimento definitivo, di dare attuazione agli indirizzi approvati con il presente provvedimento.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to PORCELLI GIOVANNI**

**IL PRESIDENTE**  
**F.to FERRARESE MASSIMO**

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, su Conforme attestazione del Messo Notificatore Provinciale

**CERTIFICA**

– che la anzidetta deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio Provinciale da oggi \_\_\_\_\_  
e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

**Brindisi, li** \_\_\_\_\_

**IL MESSO NOTIFICATORE**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

**Che la presente deliberazione:**

- è stata comunicata, con lettera n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

**Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno** \_\_\_\_\_ ;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);  
 perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Brindisi, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE**  
**Segreteria Atti Amministrativi**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

Per copia conforme all'originale, e ad uso amministrativo.

Brindisi, li \_\_\_\_\_

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

---

Ai sensi dell'art. 113, secondo comma, del regolamento sul funzionamento degli Organi di governo, si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia, per quindici giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che sulla stessa:

non sono stati presentati reclami od opposizioni

sono stati presentati reclami od opposizioni da \_\_\_\_\_

Brindisi, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE**  
**Ufficio Segreteria Atti Amministrativi**